

SOLDI COME RIMBORSO, SALERNITANO BATTE ITALO TRENO

Salernitano la spunta contro "Italo Treno" per un viaggio mai fatto a causa del covid e per il quale la società avrebbe voluto restituire al viaggiatore un voucher anziché il denaro sborsato. Lo ha stabilito il Giudice di Pace salernitano applicando le regole europee in era coronavirus. La Società Nuovo Trasporti Viaggiatori (Ntv) si era opposta al decreto ingiuntivo (251 euro) fatto pervenire dall'avvocato Camillo Grisi (che assiste il salernitano Cristian Mantiero Contursi) portando la vicenda davanti al giudice onorario di Pace di Salerno Giuseppe Carlucci. L'avvocato si è appellato alla normativa europea che, invece, se il consumatore ne fa richiesta, stabilisce che le compagnie di trasporto devono restituire le somme di denaro. Italo Treno dapprima ha sollevato incompetenza per territorio fermamente rigettata dal Giudice di Pace di Salerno e poi si è appellata alla normativa italiana che autorizza le compagnie di trasporto ad emettere i voucher. Italo ha depositato numerose sentenze emesse da svariati uffici del Giudice di Pace di gran parte del territorio nazionale sfavorevoli al consumatore, ma nonostante tutto, ha ceduto il passo. Infatti, il giudice Carlucci ha accolto la tesi di Camillo Grisi sentenziando che "in caso di conflitto tra normativa italiana e quella europea, il detto conflitto non determina la illegittimità della normativa italiana ma la sua disapplicazione in favore di quella europea". Italo, pertanto è stato condannato a rimborsare le somme di denaro al consumatore Cristian Mantiero. Contursi oltre alla spese legali in favore dell'avvocato Grisi. La sentenza è importante in quanto ad oggi si conosce un solo verdetto di accoglimento della tesi del consumatore (Giudice di Pace di Palermo), anche se la compagnia di trasporto non si è costituita in giudizio, a differenza di Italo che si è costituita nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Salerno con sentenza favorevole al consumatore.